

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 19/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 19/10/2015 al n. 136661, con la quale il Sig. Ficile Marcello, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 18/08/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di massima anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144198 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Ambiente tra gli altri, che il Sig. Ficile Marcello, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 36418 del 30/06/2020, del Dipartimento dell'Ambiente dalla quale si evince che il sopra citato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 107007 del 19/11/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 545 del 04/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 28/07/1987, reg. 19, fgl. 333, con il quale il Sig. Ficile Marcello è stato inquadrato nei ruoli regionali con la qualifica di "Assistente Amministrativo" con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il Decreto n. 3108 del 05/11/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5006 il 19/11/1993, con il quale al dipendente sopra citato sono riconosciuti utili ai fini di quiescenza, anni 04 mesi 03 e giorni 00 di servizio pre ruolo;

VISTO il Decreto n. 8317 del 04/12/2019, vistato alla Ragioneria centrale il 11/12/2019 al n. 5261, con il quale al Sig. Ficile Marcello è riconosciuto utile ai fini di quiescenza, previo riscatto, il periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. 8/81 pari ad anni 00 mesi 06 e giorni 00;

VISTO il Decreto n. 222 del 27/01/2020, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 108 il 10/02/2020, con il quale al Sig. Ficile Marcello è stato consentito, ai fini pensionistici, il riscatto parziale del corso di studi universitari pari ad anni 00 mesi 08 e giorni 00;

VISTO il D.D.G. n. 8638 del 08/09/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 246 il 27/09/2004, con il quale il Sig. Ficile Marcello ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocata nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 30/12/2020 il Sig. Ficile Marcello, vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 30/12/2020	34	7	0
Decreto n.3108 05/11/1993	4	3	0
Decreto n. 8317 del 04/12/2019	0	6	0
Decreto n. 222 del 27/01/2020	0	8	0
Totale	40	0	0

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Ficile Marcello, nato a XXXXX il XXXXX, categoria "D", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 03 DIC. 2020

Visto si pubblichi F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio



F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia